

ASSOCIAZIONE FABBRICA INTELLIGENTE LOMBARDIA

***Ricerca collaborativa: metodo efficace e di
successo per la crescita di competitività***

FABBRICA FUTURO 2015
Bologna, 19/03/2015

Stefano Scaglia

Stefano Scaglia



- Amministratore delegato Gruppo Scaglia
- Già Vice Presidente Confindustria Bergamo per education e innovazione
- Promotore e Consigliere consorzio di ricerca Intellimech
- Presidente Cluster AFIL

Scaglia Group 1838



An industrial Group which is a major European player in mechanical industry and employs about 850 people in all major European countries, USA and China.

Accessories for
textile
machinery
(5%)

- Scaglia SpA (I)
- Scaglia Rep. Office (China)



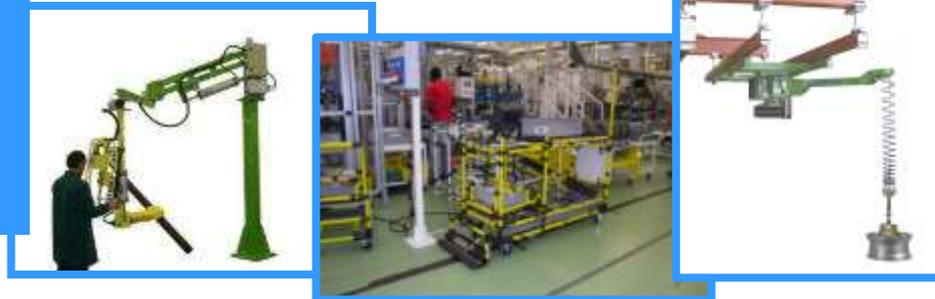
- SIT SpA (I)
- Fogex SA (F)
- Dinamica SA (SP)
- SIT Antriebsel. GmbH (D)
- GERIT (D)
- SIT Schweiz (CH)

Mechanical
power
transmission
components
(60%)



Material
handling and
industrial
manipulators
(35%)

- Scaglia INDEVA SpA (I)
- Scaglia INDEVA Sarl (F)
- Scaglia INDEVA GmbH (D)
- Scaglia INDEVA Ltd (UK)
- SIT INDEVA Inc (USA)
- SIT Indeva Ltd (China)



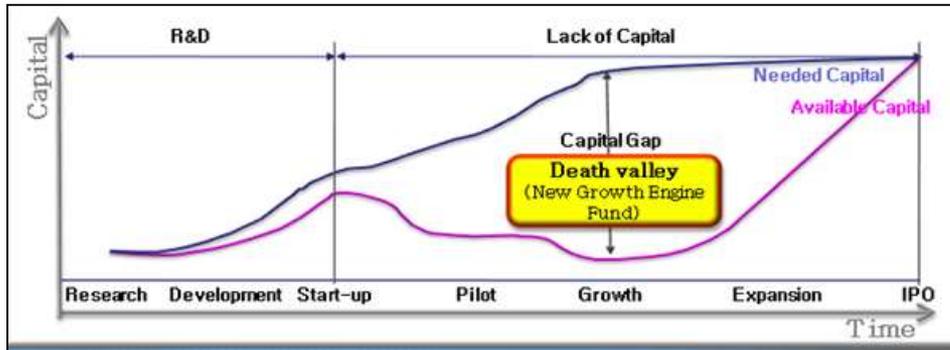
Agenda

- Contesto
- Best practices
- Esperienze di successo in Italia
- Conclusioni

'start-up' climb



Il sistema innovazione: la valle della morte



Pillar 1) TECHNOLOGY RESEARCH

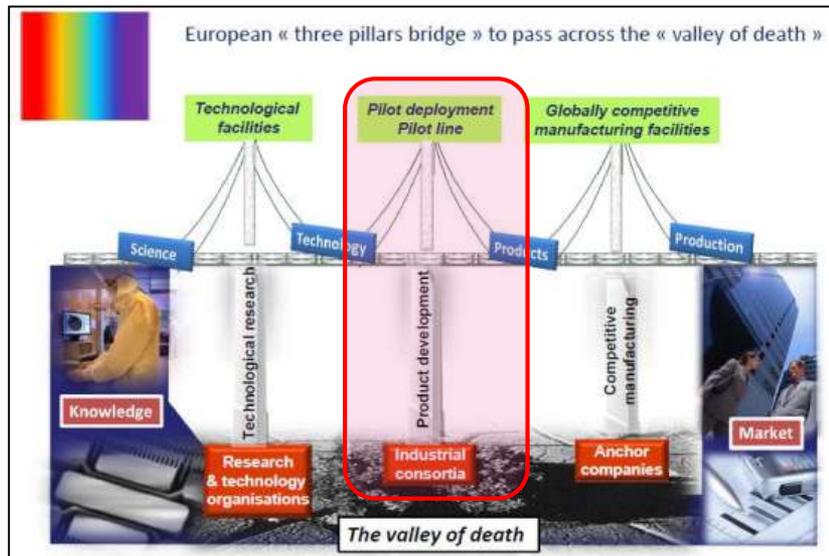
Taking best advantage of scientific excellence in transforming innovation in research.

Pillar 2) PRODUCT DEMONSTRATION

Allows the use and exploitation of these technologies to make innovative and performing European process and product prototypes

Pillar 3) COMPETITIVE MANUFACTURING

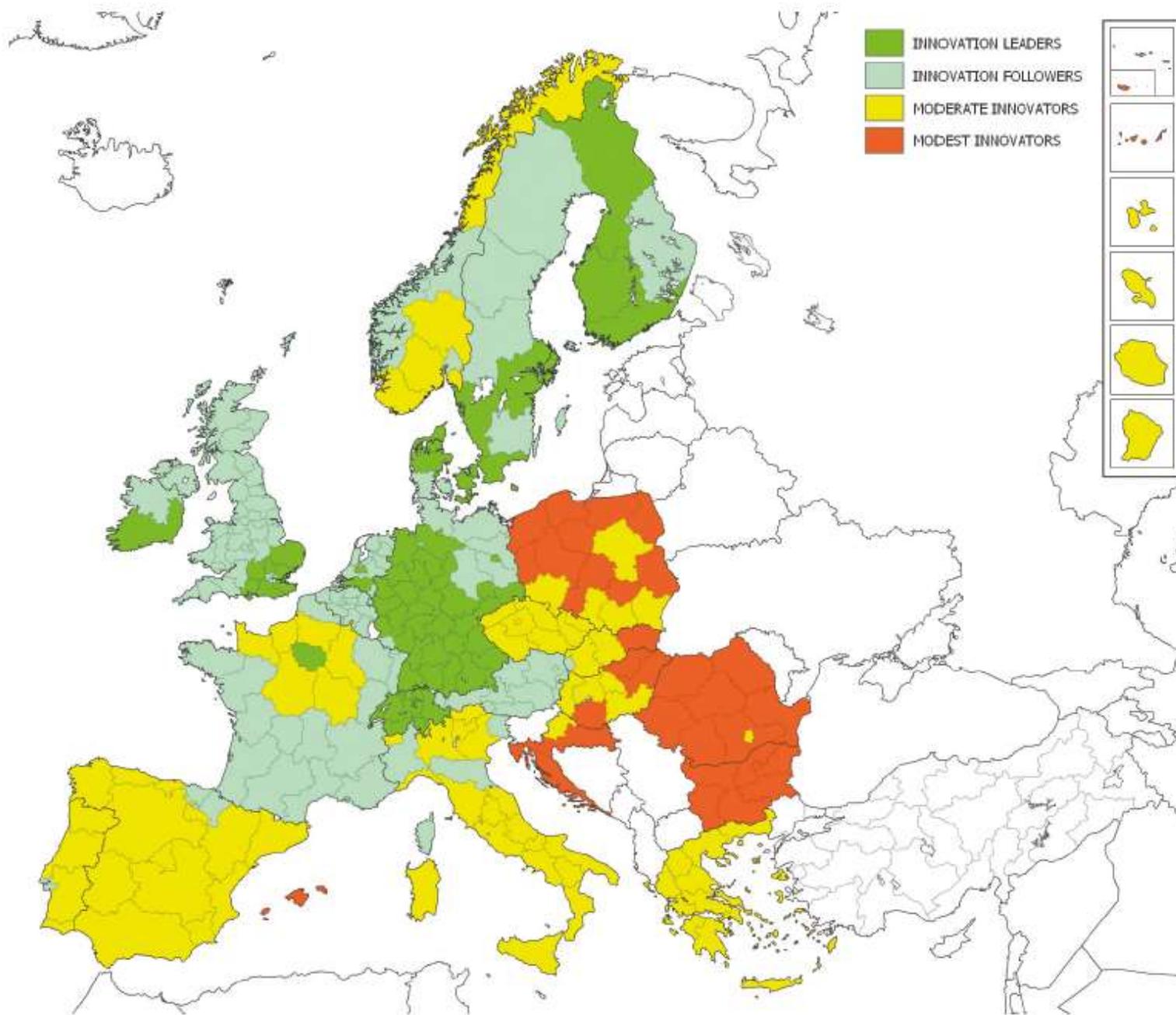
Should allow, starting from product prototypes duly validated during the demonstration phase to create and maintain in Europe attractive economic environments



Source: EU commission

Situazione Italiana

- Dimensioni aziendali
- Mentalità e linguaggio di impresa e università
- Approccio aziendale alla R&I
- Infrastrutture di Ricerca e Innovazione
- Contributi pubblici
-



VTT - centro di ricerca tecnica della Finlandia - è leader nella ricerca e nella tecnologia nei paesi nordici. Fornisce servizi avanzati per i clienti e partner nazionali e internazionali, ma anche per i settori pubblico e privato. VTT opera sotto il mandato del Ministero del Lavoro e dell'Economia.



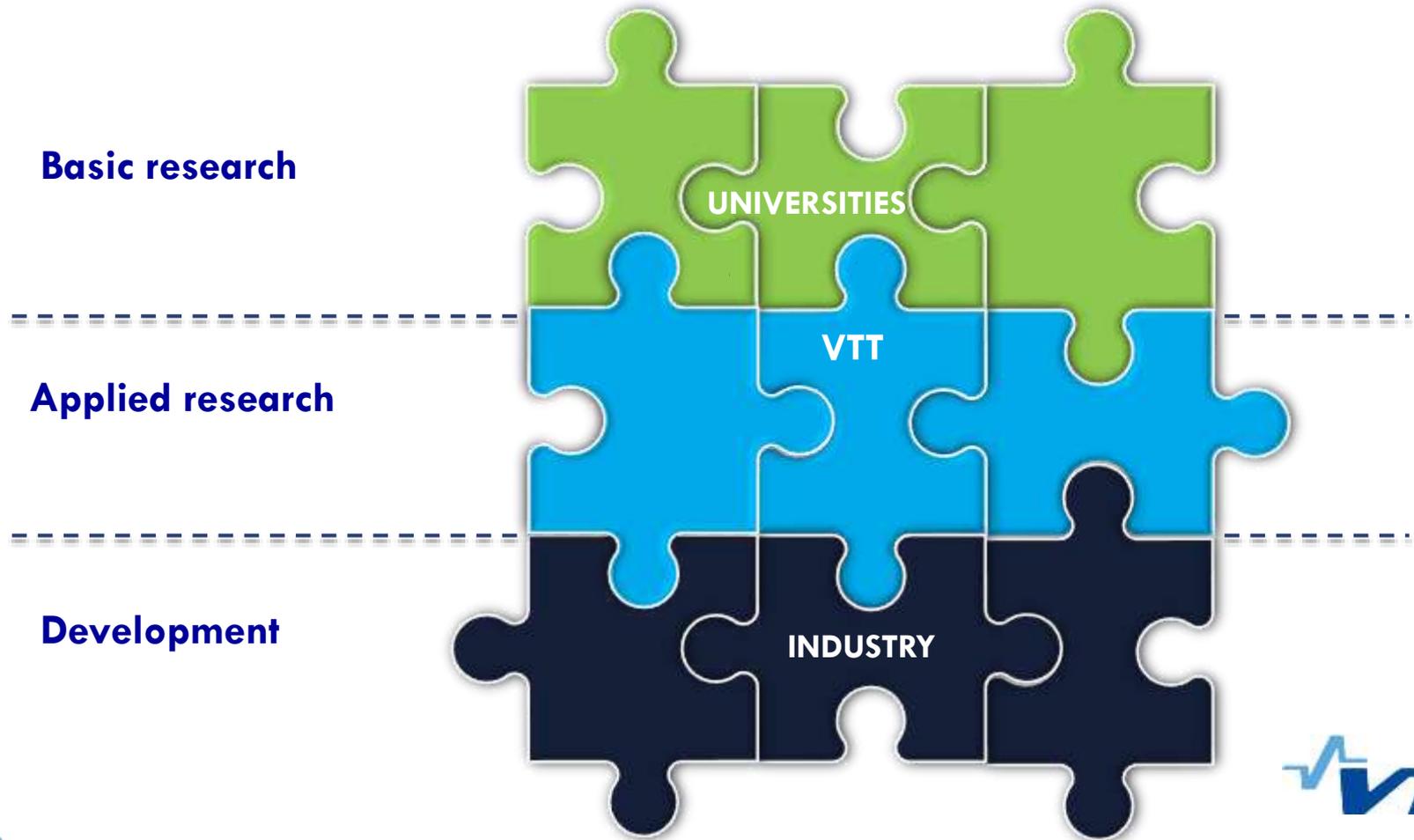
VTT Ltd

- **E' una società a responsabilità limitata di proprietà dello Stato, con un compito specifico**
- Otterrà una sovvenzione statale per la ricerca strategica per creare e mantenere le conoscenze necessarie per lo sviluppo dell'economia e della società finlandese
- Attività di ricerca e consulenza saranno svolte separatamente dalle operazioni finanziate dal governo

- Fatturato 308 M€ (2013 VTT Group), dipendenti 2,600 (1.1.2015 VTT Group)
- Infrastruttura di ricerca e test unica
- Ampia rete di cooperazione nazionale e internazionale



VTT: ponte tra ricerca e industria



Fraunhofer

Fraunhofer svolge attività di ricerca applicata sia per le imprese private e pubbliche, oltre che per il bene generale del pubblico. Il Fraunhofer è la più grande organizzazione per la ricerca applicata in Europa. Svolge attività di ricerca sotto contratto per l'industria, per il settore dei servizi e per la pubblica amministrazione e offre informazioni e servizi.



Fraunhofer

- Viene finanziato solo al 30% attraverso fondi pubblici. Il 70% dei ricavi viene da contratti con industrie o da bandi per progetti di ricerca applicata, sia a livello nazionale che internazionale.

- Fatturato 2 Mld € (2014), dipendenti 23.000 (2014)
- 67 Istituti e centri di ricerca in diverse località in Germania
- Centri di ricerca, uffici di rappresentanza e consulenti di alto livello in Europa, America, Asia, Australia, Medio Oriente e Africa

Fraunhofer: attività di ricerca

- Le attività di ricerca sono orientate all'applicazione e ai risultati. L'organizzazione mira all'implementazione dei risultati innovativi della ricerca in applicazioni industriali e sociali. Il suo lavoro è basato su un bilancio dinamico tra la ricerca di base e lo sviluppo dell'innovazione.
- Il Fraunhofer agisce in stretto contatto con le aziende e lavora assieme ad esse per sviluppare delle soluzioni adeguate e per promuovere e salvaguardare la leadership di mercato dei clienti.
- L'organizzazione crea alleanze collaborative permanenti o mette a disposizione le proprie competenze in un network interdisciplinare dedicato a specifici progetti. In questo modo viene riconosciuta leader nello sviluppo di soluzioni di sistemi e per l'implementazione di approcci innovativi a 360 gradi.

Esperienze italiane (di successo)

- Consorzio Intellimech
- Cluster Lombardo Fabbrica Intelligente - AFIL

Consorzio per la ricerca precompetitiva Intellimech

INTELLIMECH è un'iniziativa privata che si pone come esperienza originale di "aggregazione strutturata" ed "open innovation" per aziende high tech e Organizzazioni di R&S avanzate

INTELLIMECH è un Consorzio costituito da **17 aziende** che promuove progetti di R&S e piattaforme tecnologiche pre-competitive nel campo della mecatronica.

Il Consorzio svolge attività di ricerca e sperimentazione interdisciplinare, realizza dimostratori e prototipi per applicazioni cross-industry, attraverso il coinvolgimento delle aziende consorziate.



Opportunità

- Possibilità di accedere a conoscenze e progetti condivisi con altre aziende, confrontando le problematiche e riducendo l'investimento in ricerca;
- Opportunità di progetti «di filiera» con fornitori e clienti o con aziende «simili»;
- Possibilità di trovare soluzioni tecnologiche «inaspettate» (magari conservate nei «cassetti» dei ricercatori): maggiore accesso alle competenze;
- Confronto con aziende (anche concorrenti) su problematiche non solo tecniche ma anche organizzative;
- Disponibilità di un «osservatorio» sulla tecnologia senza averlo internamente (che sarebbe impossibile per una media impresa).

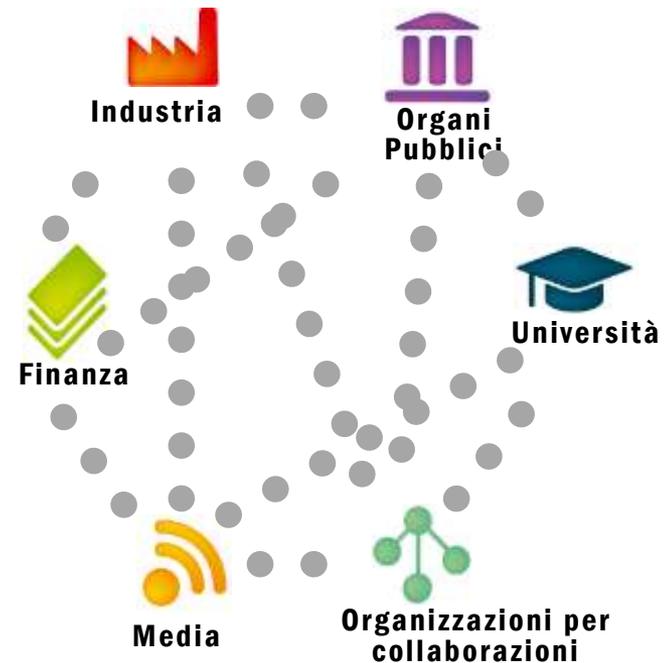
Lesson Learned

- **Cambiamento culturale:** necessità di un cambiamento culturale dell'impresa, non solo dell'imprenditore e/o della direzione ma anche (e soprattutto) della parte tecnica che deve essere aperta a condividere problemi anche con altre aziende;
- **Governance industriale:** necessità di mantenere una governance industriale con una forte interazione con università / istituti di ricerca che devono supportare la struttura interna nell'attività tecnica;
- **Supporto pubblico:** queste iniziative (come AFIL) in Italia hanno un supporto pubblico (laddove presente) molto basso (dal 5% al 15%), lontano dalla media europea che si aggira per i cluster fino al 65% (valido soprattutto per i paesi leader nell'innovazione il cui pubblico supporta fortemente queste iniziative di collaborazione);

Che cosa è un CLUSTER (Porter – Harvard 1990)

	Attività diversificate	Attività Tecnologicamente Connesse
Efficienza e flessibilità	Città	Distretti Industriali
Innovazione	Regioni Creative	Clusters

- Contrapposto alla specializzazione, il clustering pone l'accento sulla presenza di una varietà regionale omogenea di capacità e competenze, in cui l'interazione spesso non pianificata tra i diversi attori può portare a nuove idee e talvolta inaspettati e disegni creativi, prodotti, servizi e concetti di business



I 9 cluster lombardi

Smart Specialisation Strategy (S3)

- focus (investimenti e sostegno politico) su alcune priorità e sfide;
- basate sui punti di forza, vantaggi competitivi e potenziale per eccellenza;
- sostegno all'innovazione per favorire investimenti privati;



il tessuto produttivo regionale deve essere letto in ottica di filiera produttiva e di tecnologie abilitanti, superando la logica della classificazione per settori tradizionali

Cluster Regionale	Soggetto
Aerospazio	DISTRETTO AEROSPAZIALE LOMBARDO
Agrifood	CATAL_Cluster di Alta Tecnologia Agrifood Lombardia
Ambienti di vita	ASSOCIAZIONE UNIVERLECCO-SONDRIO
Chimica verde	LGCA_Lombardy Green Chemistry Association
Energia	LECC_Lombardy Energy and Cleantech Cluster
Fabbrica intelligente	AFIL_Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia
Mobilità	CLM_Associazione Cluster Lombardo della Mobilita'
Scienze della vita	FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA
Smart communities	FONDAZIONE DISTRETTO GREEN & HIGH TECH MONZA BRIANZA

Associazione Fabbrica Intelligente (AFIL)

Obiettivi dell'associazione

MISSION

1. Incrementare la competitività delle imprese manifatturiere lombarde attraverso la **costruzione di una comunità stabile di imprese, Università, Enti di ricerca ed Associazioni** che collaborano tra loro per **promuovere progetti e iniziative di ricerca e innovazione.**
2. Diventare il **soggetto di riferimento del territorio** per la definizione delle **strategie di ricerca e innovazione nel settore manifatturiero** e valido **interlocutore delle imprese e della Regione Lombardia**
3. Supportare lo sviluppo di una **rete extraregionale di Ricerca e Innovazione** attraverso la partecipazione al **Cluster nazionale Fabbrica Intelligente – CFI** e il collegamento con **altre regioni europee** nell'ambito delle strategie di Smart Specialisation

Cosa offre il Cluster AFIL alle aziende?

- ❑ **network allargato** di imprese, enti di ricerca, università che rappresenta il **contesto ideale** in cui possano **prendere forma progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico** orientati alle esigenze del mercato
- ❑ **luogo ideale per la creazione di partnership di progetto qualificate** per la partecipazione ai bandi di ricerca europei e regionali con le migliori probabilità di successo
- ❑ **apertura internazionale verso imprese ed università europee**, sfruttando la capacità del cluster di costruire collaborazioni con Cluster omologhi di paesi esteri
- ❑ **punto di ascolto e recepimento delle priorità** di ciascuna impresa per la definizione delle **traiettorie di sviluppo tecnologico nel settore manifatturiero** a favore delle **imprese del territorio** e nei confronti di **Regione Lombardia (Roadmap)**.
- ❑ **occasione di elaborazione di contributo di proposta a Regione Lombardia**, sulla base delle priorità espresse dalle imprese, **nella fase di definizione delle politiche di ricerca ed innovazione e degli strumenti a supporto**
- ❑ **bacino di competenze di straordinaria ampiezza**, grazie alla messa in comune delle conoscenze degli associati e **accesso a nuove tecnologie** abilitanti per la propria crescita;

L'esperienza di Indeva

- Risultati raggiunti
 - Introduzione sul mercato di nuova linea prodotto e aggiunta di importanti funzione a prodotti esistenti
 - Fonte di spunti e nuove idee
 - Network: capacità accresciuta di 'approvvigionamento' tecnologico
 - Apertura di tutta la azienda verso il mondo esterno, nuovi 'benchmark', nuovi più ambiziosi obiettivi
 - Crescita professionale del personale aziendale
 - Contributo complessivo alla crescita del 'sistema'
- 'Prezzo' da pagare
 - Tempo investito in attività senza immediato ritorno (2-3 anni). Non sono 'sportelli'
 - Coinvolgimento in prima persona (quantomeno in fase iniziale) dell'imprenditore o di manager di primo livello (possesso di visione strategica e capacità di elaborazione degli stimoli e delle idee)

Cosa fare?

Partecipare!



www.intellimech.it



www.afil.it

